

(carrello 1), l'insegna con indice 100, quella globalmente più conveniente, risulta essere U2 Supermercato, del gruppo Unes, che spiccava anche l'anno scorso per i suoi risultati competitivi. È suo il miglior punto vendita di Alessandria, Novara e Torino e ottiene ottimi piazzamenti anche a Bergamo, Milano e Modena. Seconda, con indice 101, si colloca Doc Supermercati, del gruppo Coop, che a Roma ha alcuni dei punti vendita più convenienti in città. I pezzi grossi arrivano a partire dalla terza posizione: Iper e Esselunga ottengono l'indice 102 e confermano di essere insegne che, là dove presenti, sono sempre molto competitive, quando non leader di prezzo. Con lo stesso punteggio troviamo anche l'insegna veneta Alì, gli ipermercati Leclerc Conad e Ipercoop, una delle insegne più distribuite

sul territorio. A quota 102 c'è Iper Simply del gruppo Auchan, che supera l'insegna "madre", la friulana Spak, molto forte sul suo territorio, Panorama, protagonista a Roma e concorrenziale a Firenze, Carrefour, competitiva su alcune piazze come Bologna, Cagliari, Salerno e molto meno su altre, come Roma e Udine. Seguono tutte le altre e a chiudere la classifica, con indice 112, troviamo Billa, insegna che conferma di non centrare la propria strategia commerciale sul prezzo.

La sfida low cost: il carrello 2

Chi è interessato al massimo risparmio possibile, e acquista quindi sempre i prodotti più economici, in quale insegna può trovare i prezzi più convenienti? Risponde a questa domanda la classifica per insegne che si basa sul carrello 2,

quello dei prodotti low cost. La palma della convenienza per questa tipologia di spesa va a Eurospin, insegna di hard discount che da anni conferma il suo primato. Seguono L.D., con indice 102, Prix Discount, Penny Market e Lidl con indice 103. Bisogna arrivare all'indice 110 per osservare il passaggio di consegne tra hard discount e ipermercati: qui troviamo infatti Iper e subito dopo Auchan.

Infedeli alla marca

Nelle città in cui i prezzi sono allineati verso l'alto, per risparmiare conviene scegliere i prodotti con il marchio del supermercato, i primi prezzi o i prodotti hard discount. Quanto si risparmia? Acquistando prodotti di marca in offerta abbiamo calcolato che il risparmio medio è pari a 24% rispetto al prezzo pieno. Nella

>>

COME LEGGERE LA TABELLA

Indice minimo e indice massimo Fatto pari a 100 l'indice attribuito al punto vendita in assoluto più economico dell'inchiesta, per i prodotti del carrello 1 (di marca), per ogni città riportiamo gli indici del negozio più conveniente e del più caro. Un punto vendita che ha indice 110 ha prezzi mediamente del 10% più cari rispetto al negozio risultato più economico nell'inchiesta.

Spesa media In base agli indici Istat relativi ai consumi delle famiglie italiane, abbiamo calcolato la spesa media annua in ogni città, sempre per i prodotti del carrello 1. Le città in cui la spesa annua è inferiore a 6.372 euro sono più convenienti della media.

Risparmio massimo In questa colonna trovate indicati quanti euro si possono risparmiare sulla spesa in un anno passando dal punto vendita più caro al più economico della città. Il risparmio medio annuo è pari a 600 euro, il risparmio minimo è pari a 110 euro, il massimo arriva a 1.522 euro.

QUANTO SI RISPARMIA IN OGNI CITTÀ

CITTÀ	Indice min-max	Spesa media in città (euro)	Risparmio massimo in città (euro)	CITTÀ	Indice min-max	Spesa media in città (euro)	Risparmio massimo in città (euro)
AREZZO	100 - 126	6.223	1.468	L'AQUILA	109 - 122	6.442	772
FIRENZE	101 - 127	5.973	1.522	CATANZARO	109 - 118	6.445	519
PISA	102 - 110	5.969	467	NAPOLI	109 - 114	6.358	309
MODENA	102 - 116	6.141	817	PESCARA	109 - 118	6.470	532
LA SPEZIA	103 - 115	6.176	697	PORDENONE	109 - 111	6.235	145
PERUGIA	104 - 114	6.119	571	ANCONA	109 - 127	6.549	1.021
ALESSANDRIA	104 - 117	6.188	766	ROMA	109 - 126	6.559	970
VERONA	104 - 114	6.088	533	CHIETI	109 - 124	6.564	846
MILANO	104 - 123	6.359	1.037	VITERBO	109 - 116	6.407	409
BERGAMO	104 - 118	6.368	757	PALERMO	109 - 122	6.532	716
TERNI	105 - 125	6.331	1.175	SALERNO	110 - 115	6.407	307
BOLOGNA	105 - 121	6.313	880	BOLZANO	110 - 116	6.416	373
VENEZIA	106 - 118	6.313	683	FOGGIA	110 - 115	6.471	270
VICENZA	106 - 115	6.164	510	TARANTO	110 - 114	6.378	244
NOVARA	106 - 117	6.453	639	TRIESTE	110 - 118	6.462	453
PADOVA	106 - 118	6.194	709	CASERTA	110 - 114	6.386	236
SAVONA	106 - 117	6.360	624	LECCE	111 - 115	6.371	231
CUNEO	106 - 127	6.354	1.152	COSENZA	111 - 121	6.599	579
TORINO	106 - 123	6.356	949	CATANIA	111 - 119	6.634	469
VARESE	107 - 116	6.368	558	ASCOLI PICENO	111 - 124	6.518	748
LIVORNO	107 - 126	6.340	1.079	AVELLINO	111 - 116	6.409	271
RIMINI	107 - 120	6.296	736	FROSINONE	112 - 126	6.541	807
MESSINA	107 - 119	6.591	709	POTENZA	112 - 116	6.495	235
UDINE	107 - 116	6.205	478	LATINA	112 - 118	6.472	373
GENOVA	107 - 119	6.446	670	CAMPOBASSO	112 - 114	6.397	110
BARI	108 - 115	6.353	425	TRENTO	112 - 115	6.470	180
COMO	108 - 115	6.346	415	SASSARI	112 - 119	6.531	379
PIACENZA	108 - 117	6.388	531	CAGLIARI	112 - 124	6.601	692
PARMA	108 - 111	6.189	151	SIRACUSA	116 - 120	6.602	241
BRESCIA	108 - 117	6.359	484	AOSTA	117 - 120	6.739	213
PESARO	108 - 127	6.358	1.034				